



*Arcidiecesi di Catania
Basilica Cattedrale "S. Agata V. M."*

Il Consiglio Pastorale della Basilica Cattedrale ed il Dopo-Visita

Catania, 08 giugno '11

Nei giorni scorsi si è riunito il Consiglio Pastorale della Basilica Cattedrale (CPBC) per accogliere e per valorizzare le linee guida espresse dal nostro Arcivescovo nella lettera, che mi ha indirizzato unitamente ai confratelli parroci del primo Vicariato, a conclusione della Visita pastorale.

La lettera, che simbolicamente sarà consegnata nella Veglia di Pentecoste ai rappresentanti delle realtà che operano in Cattedrale, è ricca di osservazioni e di indicazioni e perciò desideriamo considerarla magistero da custodire e far fruttificare.

Il CPBC ha intrapreso il suo cammino incoraggiato dalle indicazioni dell'Arcivescovo per l'anno pastorale che sta per concludersi e stimolato successivamente dall'impegno nella immediata preparazione alla Visita pastorale, in cui è stato pienamente coinvolto.

L'esperienza poi dell'incontro sereno, gioioso e paterno dell'Arcivescovo con le diverse realtà presenti ed operanti in Cattedrale, con le loro ricchezze e con le loro povertà, ci ha definitivamente convinti riguardo alla necessità improrogabile di proseguire nel cammino, insieme e con determinazione.

La costituzione e la composizione del Consiglio¹ risultava problematica in quanto era opportuno mettere insieme le diverse anime della Cattedrale corrispondenti ai tre "enti ecclesiastici" (Chiesa Cattedrale, Capitolo della Cattedrale, Parrocchia della Basilica Cattedrale) con tre diversi responsabili (Arcivescovo, Priore, Parroco) che la compongono e sono chiamate a rinvigorisce la vitalità ecclesiale. Era conveniente intanto iniziare, nella consapevolezza che il percorso intrapreso avrebbe dato pian piano risposta ad ogni dubbio. Dopo diverse consultazioni, si è arrivati alla scelta di vivere un'esperienza di vera comunione tra coloro che, ecclesiastici, religiosi e laici, già esercitano una responsabilità nella Chiesa Cattedrale. A questo punto il CPBC si è trovato impegnato nella preparazione della Visita pastorale che si è celebrata nei giorni tra il 31 ottobre ed il 6 novembre u.s.

Adesso è il tempo di concretizzare i bei propositi e soprattutto l'impegno di camminare insieme. L'immagine di un arcipelago mi sembra che renda bene l'idea di cosa sia oggi la nostra Cattedrale: un insieme di realtà ricche di doni, con alcune situazioni problematiche, ma con tante persone animate da buoni propositi. Come un' isola di un immaginario arcipelago, ogni realtà vive indipendente nel proprio spazio, senza disturbare e senza creare alcun ponte di collegamento con le altre. E' urgente dunque proseguire, affinché le diverse realtà si trasformino in piccole comunità cristiane in comunione tra loro.

La vitalità della Chiesa del Vescovo sarà dunque il frutto di una messa in rete delle diverse potenzialità e capacità di servizio, ma anche della condivisione delle situazioni problematiche da affrontare con coraggio e con fermezza; la *comunione* tra le diverse *comunità* ci condurrà verso l'obiettivo: *la nostra missione è vivere la comunione, al servizio della missione episcopale di servizio alla comunione che il nostro Arcivescovo esercita nella sua Cattedrale*. Il gioco di parole vuole sottolineare l'immagine di Chiesa: missione, comunione e servizio.

“La strada è tanto lunga e tanto dura” recita un vecchio canto, ma credo proprio che valga la pena scommettersi. Nel mese di settembre il CPBC si incontrerà per dare il via alla sessione di programmazione, che vedrà poi il parroco – delegato arcivescovile con il Consiglio di presidenza impegnati negli incontri con le singole realtà, che nel frattempo avranno preso coscienza delle osservazioni e delle indicazioni emerse dalla lettera conclusiva della Visita pastorale e dagli incontri vissuti a suo tempo con l'Arcivescovo (di cui abbiamo video-registrazione da noi curata e sintesi a cura della segreteria della visita). Il CPBC prenderà in esame il risultato di questo confronto e potrà scandire linee progettuali a lunga scadenza e, prendendo in considerazione l'obiettivo per l'anno pastorale 2011 - 2012 annunciato a Mompilieri, linee programmatiche annuali opportune a coltivare ascolto e reciproca accoglienza per una coraggiosa testimonianza cristiana. L'Assemblea pastorale infine concluderà la sessione di programmazione e sarà l'occasione per rincontrarsi e per proiettarsi negli impegni già collaudati della vita della Cattedrale, insieme, in comunione di intenti, sanciti dalle linee progettuali e programmatiche, ma lasciandosi sempre guidare dal vento dello Spirito, che vogliamo invocare a guida della comunità cristiana della Chiesa del Vescovo.

mons. Barbaro Scionti
parroco – delegato arcivescovile